

Le avventure elbane di Caitlin Thomas

di Gilberto Zacchè

È noto il soggiorno a Rio Marina del poeta americano Dylan Thomas; ne ha scritto di recente, autorevolmente, Gianfranco Vanagolli: *Dylan Thomas e Luigi Bertì. Miracoli di poeti tra Firenze e l'Isola d'Elba*, in «Enjoy Elba», n. 1, maggio 2018, pp. 98-99. Meno note sono le avventurose vicende elbane della vedova del poeta, Caitlin Thomas, nata Macnamara. Ne ho trovato cenni nel diario, pubblicato postumo, di Daniele Ponchiroli, normalista, poi redattore della Casa editrice Einaudi, corredato dai verbali delle riunioni redazionali (Daniele Ponchiroli, *La parabola dello Sputnik. Diario 1956-1958*, a cura di Tommaso Munari, Pisa, Edizioni della Normale, 2017, pp. 176, 227, 247). Nella riunione editoriale di mercoledì 30 ottobre 1957, Franco Lucentini riferisce: “Altro libro molto interessante è *Leftover Life to Kill* di Caitlin Thomas, moglie di Dylan. In esso si racconta la vita di Caitlin dopo la morte del marito. Libro sgradevole (per le scabrose, viscide, impudiche avventure), ma affascinante e scritto molto bene. Sarà anche difficile da tradurre: lo stile è dylaniano, pieno di focose immagini. E' ambientato all'isola d'Elba. Prima di prendere una decisione [Italo] Calvino è incaricato di leggere il libro. [Carlo] Fruttero è sicuro che Calvino «così puritano com'è» lo boccherà”. Il 18 dicembre Lucentini ritorna sull'argomento: “Caitlin Thomas, *Tempo da ammazzare che resta* (1ª parte noiosa: lamento della vedova, apologia cerebrale e ingenua. 2ª parte: ad [sic] Elba si sente libera, amori con giovani locali. Il curato la perseguita. Storia di stupro). Lettura supplementare a [Bruno] Fonzi”. Calvino è contrario: “Pensiamo a fare uscire le opere di Dylan”. Passa qualche tempo e, nella riunione fiume di mercoledì 8 gennaio 1958, Fonzi riferisce: “Ho letto il libro della moglie di Dylan Thomas. È molto bello, di livello letterario elevato. Non credo che andrebbe bene per i Coralli perché è poco raccontato e c'è molta introspezione. Meglio per i Saggi. È un libro di difficilissima traduzione. È il tipico libro per quella collana di Letteratura che si pensava...”. Interviene [Luciano] Foà: “Linder mi ha detto che bisogna stare attenti con quel libro. C'è un sacco di gente che potrebbe citarci per diffamazione”. L'editore [Giulio] Einaudi, ben disposto alla pubblicazione, osserva: “Si possono cambiare i nomi”. Ma Fonzi controbatte: “I nomi non ci sono, ma ci sono le persone”. Foà, bene informato, precisa: “Specialmente l'oste. Gliel'ha detto Bertì (Luigi) a Linder. L'oste è un tipo pericoloso”.



Gita in barca di Dylan Thomas con la moglie Caitlin e la figlia Aeronwy

Fonzi, sempre possibilista: “Penso in questo momento che la Motti potrebbe tradurre bene il libro”. Einaudi concorda: “Va bene, datelo alla Motti”. Nonostante l'interesse manifestato da Einaudi, non si ha notizia della pubblicazione di una traduzione italiana del volume (forse alla fine è davvero prevalso il moralismo di Calvino, come profetizzato da Fruttero o, più probabilmente, sono prevalsi gli scrupoli dell'ufficio legale). Dell'edizione in lingua inglese (London, Putnam & C., 1957) nelle biblioteche italiane risultano catalogate due sole copie, una nella Biblioteca Universitaria di Pavia e un'altra nella Biblioteca internazionale di Rapallo. È documentata anche una successiva edizione (London, Harborough publishing, 1959). L'edizione Putnam è citata nella nota bio-bibliografica dell'edizione einaudiana delle poesie inedite di Dylan Thomas, curata da Ariodante Mariani (ivi non si accenna a una traduzione italiana). A oltre sessant'anni di distanza, considerati i mutamenti nel costume e nella mentalità, forse il libro di Caitlin potrebbe finalmente vedere la luce anche in un'edizione italiana. Lo segnaliamo agli editori elbani, visto l'interesse anche locale della pubblicazione:

chissà che in qualche archivio non si trovi la traduzione della Motti. Ai lettori invece segnaliamo altri due riferimenti a autori elbani contenuti nel *Diario*; a pag. 180 (6 novembre 1957), Calvino riferisce: “Raffaello Brignetti ha mandato un nuovo romanzo in cui ritorna alla sua vena migliore, quella marinara. È la storia di una petroliera italiana sulla quale scoppia ad un tratto una misteriosa epidemia. Molto interessante. Atmosfera simbolica e allucinante. L'autore si mostra di notevoli doti, ma dovrà lavorare ancora un po' sul libro, che Vittorini non ha ancora letto”. “Calvino comunque non crede che potrà passare già nei Coralli”, annota Ponchioli. A pag. 176 troviamo invece un riferimento a Oreste Del Buono, traduttore: “Vittorini invita il Consiglio a prendere una decisione su una vecchia proposta per i Gettoni stranieri. Si tratta del volume *Un villaggio in Anatolia*, scritto da un maestro turco [Mahmut Makal]. È un buon libro, che Del Buono tradurrebbe volentieri (dall'inglese). Si decide per il sì”. Una miniera di informazioni, il diario di Ponchioli, ricco di giudizi spesso *tranchant*, utili in ogni caso a comprendere le logiche che guidano le scelte editoriali e a ricostruire il clima culturale di un'epoca.



Agosto 1947 – Dylan Thomas con Luigi Bertoni a Rio Marina



Cabinovia MONTE CAPANNE

S.E.T. s.r.l. - Portoferraio

Biglietteria: Stazione Cabinovia a Marciana

Tel. 0565 901020

Da Marciana (m. 375) la Cabinovia vi porterà direttamente alla vetta del Monte Capanne (m. 1019) aprendovi fantastiche immagini dell'Isola, di tutto l'Arcipelago Toscano, della Costa Etrusca e della Corsica.



RIELLO

SERVIZIO ASSISTENZA

Bruciatori Gruppi termici Circolatori
Generatori d'aria calda Collettori
Condizionatori Termoregolazioni

LA TERMICA snc

di Mattafirri e Lambardi

Loc. Carpani - Portoferraio

Tel. 0565 919023 e-mail: latermica@elbalink.it

RISTORANTE TIPICO



AIUTATECI A SERVIRVI MEGLIO
PRENOTANDO

Piazza della Vittoria - MARCIANA MARINA

Tel. 0565/99251 - Fax 0565/99298

lucagianland@tiscali.it